



ISTITUTO COMPRENSIVO VALDAGNO 1

Via Pasubio 171 – 36078 Valdagno (VI) - Tel. 0445-410428 – Fax 0445-426014 Codice Fiscale: 94006060241 – Codice Ministeriale: VIIC82800V

Indirizzi e-mail: viic82800v@istruzione.it – P.E.C.: viic82800v@pec.istruzione.it Sito web: www.icvaldagno1.edu.it

Prot. (come da timbratura in alto)

Valdagno, 23/12/2025

Al personale docente e ATA
Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Alle RSU
Sito web sez. attività sindacali
Albo online

Oggetto: Adozione Piano delle Attività di Lavoro del personale ATA per l'a.s. 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge 7 Agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
Visto il decreto del Ministero della pubblica istruzione 6 Aprile 1995, n. 190 “Regolamento di attuazione dell'art. 2, secondo comma, e dell'art. 4, primo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo ai termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti finali di competenza di organi ed uffici dell'Amministrazione della pubblica istruzione, e alla individuazione dei responsabili delle unità organizzative”;
Visto l'art. 21 della legge 15 Marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”; **Visto** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l'art. 14 e 16, comma 4;
Visto il decreto legislativo 30 Luglio 1999, n. 286 “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”; **Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; **Vista** la legge 13 Luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Firmato digitalmente da SILVIA TAURASI

VIIC82800V - A8D131C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012051 - 23/12/2025 - I.1 - U

Visto il decreto interministeriale 28 Agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro Istruzione e Ricerca 2022-24, sottoscritto il 23 dicembre 2025;

Vista la Contrattazione integrativa di Istituto vigente;

Visti i documenti strategici di Istituto per il triennio 2025-28 (Rendicontazione sociale, RAV, PdM, PTOF);

Visto il Piano Annuale delle Attività per l'a.s. 2025/26, prot. n. 0000033 - 01/10/2025;

Considerato l'organico di diritto e di fatto A.S. 2025/2026 relativo al personale ATA;

Visto l'orario di funzionamento della scuola dell'Infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado dell'Istituto;

Visto l'Atto di indirizzo del Dirigente per il triennio 2025-28 (prot. n. 0010353 - 10/11/2025 - I.1 - U);

Viste le Direttive di massima del Dirigente al Direttore dei servizi generali ed amministrativi negli ambiti di azione attribuiti dalle disposizioni vigenti per l'anno scolastico 2025/2026 (Prot. n. 10723/I.1 del 18.11.2025);

Vista la proposta del piano Annuale delle attività di lavoro del personale ATA per l'a.s. 2025/2026 presentata dal DSGA con nota prot. n.0012043 - 23/12/2025 - II.6 - E;

Ritenuta la proposta del piano di lavoro e delle attività dei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari presentata dal Direttore dei Servizi generali ed amministrativi per l'anno scolastico 2025/2026 relativa alle prestazioni dell'orario di lavoro, alle attività da incentivare e al piano di formazione, coerente con il PTOF d'istituto e con le direttive di massima impartite dalla scrivente;

Tenuto Conto dell'esperienza e delle competenze specifiche del personale in servizio;

Considerato che nel corrente anno scolastico si darà continuità ed impulso all'organizzazione e all'adeguamento dei servizi amministrativi ed ausiliari secondo gli obiettivi per il raggiungimento della migliore qualità, efficacia ed efficienza del servizio reso;

Per i motivi espressi in premessa

DECRETA

1. L'adozione del piano di lavoro e delle attività del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario per l'anno scolastico 2025/2026, così come proposto dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, con specifico documento, che si allega al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. L'autorizzazione al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ad emettere i provvedimenti di sua diretta competenza e a predisporre quelli di competenza dirigenziale, a provvedere periodicamente a verificarne la corretta realizzazione, informandone lo scrivendo e proponendo, se necessario, eventuali modifiche e/o integrazioni.
3. La pubblicazione del presente decreto sul Sito web dell'istituto, nell'albo online e, a norma dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito web dell'istruzione scolastica.
4. Il presente decreto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241.
5. Avverso il presente decreto è ammesso reclamo al Dirigente Scolastico entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo online (art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275) oltre agli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni). La presentazione del ricorso non sospende l'esecutività del presente decreto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Silvia Taurasi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993)